- Dir. Resp.: Cristiano Marcacci Tiratura: N.D. Diffusione: 2527 Lettori: 35200 (DS0005822)



«Sollicciano deve essere commissariato per iniziare una ristrutturazione»

La richiesta dall'associazione Progetto Firenze e dalla Sinistra

Firenze Sollicciano deve essere commissariato. Lo chiedono Massimo Lensi dell'associazione Progetto Firenze e Dmitrij Palagi della Sinistra Progetto Comune.

« Il carcere fiorentino di Sollicciano è uno tra gli istituti penitenziari italiani più difficili e di nuovo ospita più detenuti di quanti struttura e organizzazione possono reggere - spiegano in una nota - Oggi è un complesso abnorme e decerebrato: cemento ovunque, una collezione di gigantesche tracce di infiltrazioni umide, con a contorno enormi spazi vuoti colmi di squallore e degrado, invece che di vita sociale.Unica eccezione l'inutilizzato giardino degli incontri, voluto e ideato dall'architetto Michelucci che al più è usato come spazio per rari convegni. Tutto a Sollicciano è sproporzionato. Smisurati i corridoi di collegamento tra vari bracci, enormi le porzioni di cemento ricurvo che fungono da collegamento panottico tra sorveglianti e detenuti: 15 ettari di cui solo 2,5 coperti. Un mostro da qualsiasi punto di vista lo si vogliaguardare, una fatica immane per chi lo deve vivere e

per chi ci deve lavorare».

«In questa oscillazione tra realtà percepita e diversità, l'apparato istituzionale nicchia a dare risposte - si spiega ancora – Il carcere è un muro di gomma su cui tutto rimbalza e, soprattutto, è un'ideologia della trasformazione che rischia di entrare nei tessuti vitali della nostra società, avvelenandoli».

«Occorre una maggiore trasparenza su tutti gli investimenti istituzionali verso l'istituto penitenziario fiorentino concludono -Una trasparenza amministrativa, politica e contabile sui progetti che vedono coivolti più realtà. Per questa ragione, noi che abbiamo a cuore la relazione tra carcere città, chiediamo al Dap (Dipartimento amministrazione penitenziaria) il commissariamento di Sollicciano. Chiediamo l'arrivo di un commissario ad acta, dotato di poteri e risorse economiche, per iniziare velocemente i lavori di ristrutturazione e risanamento dell'istituto, senza perdere altro tempo utile».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta del carcere di Sollicciano Il commissario ad acta avrebbe poteri e risorse economiche



